



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

REG.LI N. 218

## IL DECANO DEI PROFESSORI

richiamato il Decreto del Decano Reg. LI n. 178 del 12.3.2013, con il quale sono state indette le elezioni per la designazione del Rettore;

visto lo Statuto dell'Ateneo;

visto il Regolamento Generale dell'Università degli Studi di Parma;

preso atto dei Regolamenti elettorali dell'Ateneo;

considerato che lo Statuto ed il Regolamento Generale non impongono l'emanazione d'un Regolamento in materia di elezione del Rettore;

ritenuto di dover provvedere a disciplinare le modalità della consultazione elettorale;

## DECRETA

Le elezioni del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma per il sessennio accademico 2013/2014 – 2018/2019 si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

### **Elettorato attivo e passivo**

1. L'elettorato attivo spetta a tutti i docenti che, alla data fissata per lo svolgimento delle elezioni, rivestano la qualifica di Professore di prima e seconda fascia, di Ricercatore universitario a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Parma, e che non si trovino in una situazione di incompatibilità prevista dall'art. 13 del DPR 11.7.1980, n. 382.
2. L'elettorato attivo spetta, in modo indistinto, a tutto il personale tecnico e amministrativo, assunto a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Parma, che alla data fissata per lo svolgimento delle elezioni rivesta detta qualifica e non si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dall'art. 13 del DPR 11.7.1980, n. 382.  
I voti espressi dal personale tecnico-amministrativo sono calcolati nella misura del 10%.
3. L'elettorato attivo spetta altresì alla rappresentanza studentesca nei Consigli di Dipartimento, di cui all'art. 22 comma 22 dello Statuto.
4. Sono esclusi dall'elettorato attivo i docenti e il personale tecnico-amministrativo sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare, ancorché sospesi cautelativamente.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

5. L'elenco nominativo degli elettori, suddiviso per ciascuna categoria di appartenenza, è compilato a cura dei competenti uffici dell'Amministrazione universitaria ed è consultabile presso il Settore Affari Generali, a partire da dieci giorni prima della data fissata per le elezioni. Contro tale elenco, entro il 5° giorno precedente le elezioni, l'interessato può fare opposizione mediante istanza rivolta al Rettore, che decide definitivamente in merito.  
Tali elenchi sono aggiornati fino al giorno antecedente a quello fissato per le elezioni.
6. Il Decano provvede alla convocazione degli aventi diritto al voto mediante comunicazione protocollata, che verrà inviata via e-mail e che dovrà contenere, fra l'altro, l'ubicazione del seggio, nonché ogni ulteriore notizia utile relativa alla consultazione.  
La comunicazione verrà altresì pubblicata sul sito web dell'Ateneo.
7. L'elettorato passivo spetta ai professori che abbiano optato o che optino per il tempo pieno e per i quali il numero di anni di permanenza in servizio, prima del collocamento a riposo, sia almeno pari alla durata del mandato.

## **Candidature**

Le candidature alla carica di Rettore devono essere sottoscritte da almeno 10 componenti del corpo elettorale e presentate al Servizio Protocollo dell'Università nel periodo tra il sessantesimo e trentesimo giorno anteriore alla data prevista per la prima votazione (precisamente da lunedì 8 aprile a lunedì 6 maggio 2013 inclusi).

## **Costituzione dei seggi**

I seggi elettorali sono in totale 5.

Sono costituiti 4 seggi elettorali presso i quali potranno esprimere il loro voto i professori, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti, suddivisi per lettera iniziale del cognome. La suddivisione verrà indicata nelle lettere di convocazione. Tali seggi sono costituiti da 2 professori ordinari, 1 professore associato, 1 ricercatore e 1 tecnico-amministrativo, con funzioni di segretario.

Per il personale tecnico-amministrativo è costituito un quinto seggio, composto da 1 professore ordinario, 1 professore associato, 1 ricercatore e 5 membri appartenenti al personale tecnico-amministrativo, di cui uno con funzioni di segretario.

Tutti i seggi sono ubicati presso il Palazzo Centrale.

I seggi sono costituiti almeno dieci giorni prima della data fissata per le votazioni, con decreto del Decano, nel quale sono designati i Presidenti ed i membri e sono indicate le aule in cui sono ubicati i vari seggi. Nello stesso provvedimento sono nominati i supplenti, da utilizzare in caso di impedimento dei componenti effettivi.

Ogni seggio opera validamente con la presenza di almeno due componenti.

I seggi resteranno aperti ininterrottamente dalle ore 8,00 alle ore 17,30, in ciascuna delle votazioni.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Al momento della chiusura del seggio, gli elettori ancora presenti in sala possono esercitare il loro diritto al voto.

## Operazioni pre-elettorali

I componenti del seggio, prima dell'inizio delle elezioni, si riuniscono per acquisire la disponibilità del materiale necessario all'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente controlla l'agibilità del locale ove avvengono le elezioni, nonché la presenza in esso delle cabine e di quanto necessario ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto.

I componenti del seggio provvedono ad autenticare le schede elettorali mediante apposizione del timbro dell'Università e della sigla di uno di essi.

A cura dei Presidenti dei seggi, sono esposti nei locali ove avvengono le elezioni il manifesto delle candidature, copia del decreto di indizione delle votazioni e del decreto recante le modalità di svolgimento delle stesse.

## Operazioni e modalità di voto

Le operazioni di voto sono pubbliche.

Le operazioni di voto si svolgono mediante:

- l'accertamento dell'identità dell'elettore, con un documento valido che ne attesti l'identità. L'elettore sprovvisto di documento di riconoscimento può essere ammesso al voto qualora venga riconosciuto da un componente del seggio o da altro elettore iscritto allo stesso seggio, in possesso di documento valido di identità; tale riconoscimento viene annotato nella lista dei votanti;
- l'accertamento dell'iscrizione dell'elettore nella lista degli aventi diritto al voto;
- la consegna all'elettore della scheda elettorale e della matita copiativa;
- la riconsegna da parte dell'elettore, dopo l'espressione del voto, della matita e della scheda, che il Presidente o un componente del seggio introdurranno nell'urna;
- l'annotazione dell'avvenuta votazione con la firma di uno degli scrutatori sull'apposita colonna nella lista dei votanti.

L'espressione del voto è personale e segreta.

Il Presidente sovrintende al buon andamento delle operazioni di voto e alla loro regolarità.

Possono essere votati solo i candidati che abbiano presentato la propria candidatura ai sensi dell'art. 9 comma 8 dello Statuto e di quanto sopra indicato.

Può essere espresso un solo voto di preferenza, indicando nome e cognome del candidato, o solo cognome nel caso in cui non esista omonimia.

L'elettore che si avveda di avere erroneamente espresso il proprio voto, può richiedere nuovamente una scheda, riconsegnando quella errata. Il Presidente di seggio annulla la scheda errata riconsegnata, la richiude in un'apposita busta a parte e ne prende nota sul verbale.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Gli elettori portatori di handicap possono esprimere il loro voto con l'assistenza di un familiare o di altro elettore dell'Università liberamente scelto. I dati identificativi dell'accompagnatore sono trascritti sul verbale dal Presidente di seggio. Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di una persona.

## **Nullità**

Sono nulle le schede diverse da quelle fornite dal seggio, o mancanti del timbro e delle firme prescritte, ovvero recanti segni, scritte o parole tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che con essi l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

Il voto è nullo:

1. se espresso a favore di più candidati;
2. se espresso a favore d'un nominativo non compreso tra quelli delle candidature ufficiali.

## **Operazioni di scrutinio e verbali**

Terminate le operazioni di voto il Presidente, unitamente agli altri componenti del seggio, procede allo spoglio delle schede. Le operazioni di scrutinio sono pubbliche. In caso di contestazione d'un voto il Presidente ne decide l'attribuzione. I componenti del seggio che eventualmente non concordino con tale decisione formulano i loro rilievi nell'apposito verbale.

Di tutte le operazioni viene redatto verbale, in cui sono sinteticamente descritte le operazioni stesse, sono indicate le eventuali contestazioni insieme con le decisioni prese in merito dal Presidente del seggio e sono riportati i risultati dello scrutinio. I verbali devono essere firmati in ciascun foglio al termine di ogni seduta da tutti i componenti del seggio elettorale.

I verbali siglati e sigillati in busta devono essere consegnati immediatamente al Decano.

Analogamente, al termine delle operazioni di scrutinio devono essere consegnati al Settore Affari Generali i plichi contenenti le schede votate, le schede rimaste, le schede nulle, le schede annullate, le schede bianche.

## **Proclamazione**

Il Decano, al termine della prima votazione, dopo aver sommato i voti dei seggi risultanti dai verbali, avendo operato per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, compresi i dirigenti, una riduzione al 10% sia degli aventi diritto al voto, ai fini del computo della maggioranza, sia dei voti espressi per ogni singolo candidato, proclama eletto il candidato che ha ottenuto la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Nel caso in cui si dovesse procedere ad una seconda o ad una terza votazione, il Decano, al termine di ciascuna votazione, dopo aver sommato i voti dei seggi risultanti dai verbali, avendo operato per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, compresi i dirigenti, una riduzione al 10%, sia ai fini del computo dei votanti, sia ai fini del computo dei voti espressi per ogni singolo candidato, proclama eletto il candidato che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti.

In caso di mancata elezione nella terza votazione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che in tale votazione hanno riportato il maggior numero di voti.

Il Decano, al termine della votazione, dopo aver sommato i voti dei seggi, avendo operato, per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, compresi i dirigenti, una riduzione al 10%, dei voti espressi per ogni singolo candidato, proclama eletto il candidato che ha riportato il maggior numero dei voti.

In caso di parità risulta eletto il candidato con maggiore anzianità nel ruolo di professore di prima fascia e, a parità di anzianità nel ruolo, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

## **Arrotondamento**

Sia nel calcolo delle maggioranze necessarie nelle diverse votazioni, sia nel calcolo della riduzione al 10% dei voti del personale tecnico – amministrativo, le frazioni pari o superiori a cinque decimi saranno arrotondate all'intero superiore.

Parma, 25 marzo 2013

IL DECANO

Sergio Zani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Zani', written over a horizontal line.